

# TUTTO INIZIA IN UNA SCUOLA DI NOME JEEVASHRAM



MATEMATICA, SCIENZE  
E GEOGRAFIA POSSONO  
TRASFORMARE "SEMPLICI"  
ALUNNI IN MISTICI?  
QUANDO IL PRESIDE È  
UN AVATAR, E PUNTA A  
RISVEGLIARE IL LORO CUORE,  
PUÒ SUCCEDERE QUESTO,  
E ALTRO.  
LEGGI COS'È CAPITATO  
A STUDENTI MOLTO,  
MOLTO SPECIALI...

Immaginati un luogo verdeggiante immerso nel silenzio, ai piedi di una collina, nei pressi di un fiume. Siamo nell'India del sud, in una scuola con studenti normali, dove si fanno lezioni normali, ovvero di matematica, fisica e scienze. Tutto, qui, sembra normale. Sembra, in realtà non lo è affatto: piantati in giardino, qua e là, compaiono cartelli con massime spirituali, detti sull'illuminazione e sulla coscienza. Un certo senso di libertà interiore e una tenerezza dell'essere sono qualità di cui è piena l'aria. Non è un caso: i bambini che scorrazzano in giardino non lo sanno, ma il direttore della loro scuola è un uomo molto speciale. È un avatar, e la sua specialità è quella di portare la coscienza dell'uomo al risveglio. Il direttore della scuola di cui parliamo è Sri Bhagavan, la scuola si chiama Jeevashram che, tradotto, vuol dire "luogo dove la vita è vissuta e sperimentata senza tensione e senza sforzo". Bhagavan sa che molti malesseri sociali sono originati da un sistema di istruzione sbagliato, e intende crearne uno nuovo in cui il cuore e l'intelletto fioriscano insieme. Ecco come sono andate le cose.

Intorno al 1989 molti degli studenti iniziano a sperimentare stati di coscienza alterati. Hanno rivelazioni da fare su eventi futuri, espongono con eloquenza gli insegnamenti di qualche maestro illuminato, sono in grado di far piovere, di far soffiare i venti, a volte si "recano" in altri loka (cioè altri mondi nell'aldilà). L'apice di questi fatti è il risveglio dell'Antaryamin, o sé più elevato, nel cuore di un giovane studente di nome Sri Krishnaji. Anandagiri ji, oggi il discepolo più vicino a Sri Bhagavan, è anch'egli studente della scuola, e racconta in modo personale quell'episodio. «Amma e Bhagavan hanno un figlio, Krishnaji, anch'egli studente della scuola. Krishnaji ha due anni meno di me, e all'epoca ne aveva 12. Un giorno, all'improvviso, vede un essere d'oro nel suo cuore, e questo essere gli parla. Anche Krishna è in grado di parlargli. Quella presenza si manifesta come Prajapadij, un essere molto evoluto nella tradizione hindu. Bhagavan chiede al figlio di toccare



altre persone sulla testa. Krishna lo fa e altri bambini iniziano a far esperienza dello stesso fenomeno: vedono un essere dorato nel proprio cuore. Qualcuno lo vede come luce, per altri come un dio hindu, o altro ancora, ma la cosa meravigliosa è che possono parlare a quell'essere. Presto tutti i bambini della scuola ricevono questo diksha e fanno incredibili esperienze. Attraverso questa presenza riescono ad andare nelle loro case e vedere cosa stanno facendo i propri genitori. Quando, in seguito, riferiscono loro i dettagli esatti, i genitori, sconvolti, chiedono "ma come fai a sapere queste cose?". Presto tutti gli allievi ricevono questa forza guaritrice, e io sono tra loro. Per tre anni al Campus non si vede un dottore, perché siamo in grado di curarci da soli. Tutto quello di cui sto parlando è nato da un regalo: il fenomeno mistico, riconosciuto poi come Diksha, è stato il dono di Amma e Bhagavan a loro figlio. La scuola in cui ci trovavamo era diventata una piattaforma di lancio per testare una sorta di trasformazione globale».

### La Oneness University com'è oggi

Due anni di questi fenomeni, e Jeevashram inizia ad avere problemi: i genitori dei bambini sono terrorizzati, vanno da Bhagavan a dire "vogliamo che i nostri figli diventino dottori e avvocati, non mistici!". Così la scuola viene chiusa. Ma alcuni genitori con un background spirituale, rimasti molto incuriositi da quello che stava succedendo, tornano a chiedere ad Amma e Bhagavan se possono fare la stessa esperienza dei figli: è così che il primo "ritiro" viene fatto per i genitori dei bambini della scuola.

È a questo punto della storia che Amma e Bhagavan decidono di rivelare la loro visione al resto del mondo: la creazione di un'Età dell'Unità. Ed è così che la scuola è diventata esoterica e ha aperto le porte al pubblico, dando vita a uno dei più grandi centri spirituali del mondo. Da allora il Diksha è diventato il mezzo attraverso cui milioni di persone, sulla terra, entrano in comunione con Dio nei loro cuori.

Anandaloka 3, che vedi qui sopra, è il nome del campus in cui oggi si tengono processi individuali di 21 giorni. Qui c'è anche la casa in cui vive sri Bhagavan durante la settimana. La splendida natura che circonda il campus è un tripudio di montagne, fiumi e ruscelli, di cui vedi uno scorcio qui sotto.





Gli studenti della scuola, risvegliati da bambini, sono diventati discepoli di Bhagavan e, attraverso di loro, il movimento ha iniziato a diffondersi prima in tutta l'India, poi in tutto il mondo grazie alla Oneness University (questo il nuovo nome di Jeevashram), un'Università dello spirito che punta a fare di ogni individuo un essere umano completo.

Samadarshini ji oggi è una delle guide della Oneness University, ma non solo: insieme con Anadagiri ji e Vimalakirti ji è uno dei tre discepoli diretti di Bhagavan.

ENGLISH

## IT ALL STARTED IN A SCHOOL CALLED JEEVASHRAM

Imagine a place green with vegetation, filled with silence, at the foot of a hill near a river. This place is in the Chittoor district in South India, where there once was a school with normal students, maths, science, and physics lessons. Everything seemed normal, but it wasn't: here and there in the garden there were signs with spiritual maxims and sayings on enlightenment and conscience. The air was filled with the qualities of internal freedom and tenderness for the self.

The children that ran around the garden were not aware that the director of their school was a very special man. He was an avatar specialised in awakening man's conscience.

The director of this school was Sri Bhagavan, and the school was called Jeevashram, meaning "where life is lived and experienced without tension or effort". Bhagavan was aware that most social malaise was caused by a wrong education system and intended to create a new one where heart and intellect flourished together. So, this is what happened.

Around 1989 many students started to experience altered states of conscience. They made revelations on future events, eloquently described the teachings of an enlightened teacher, they could cause rain, make the wind blow and sometimes "went" to other loka (other worlds).

The height of these events was the awakening of the Antaryamin, or higher self, in the heart of a young student called Sri Krishnaji. Anadagiri ji, who

today is Sri Bhagavan's closest disciple and a student of this school at that time, recalls the episode:

"Amma and Bhagavan have got a son, Krishna ji, who was also a student of this school. He's two years younger than me and at the time he was twelve. One day Krishna saw a golden being in his heart which spoke to him. Krishna could also talk to him. This presence manifested itself in the form of Prajapadij, a much evolved being in Hindu tradition.

Bhagavan asked his son to touch other people on the head. Krishna did so, and people started to experience the same phenomenon: they saw a golden being in their hearts. For some it was a light and for others a Hindu god or something else again, but the wonderful thing was that they could talk to this presence. Soon all the children of the school received this Deeksha and lived incredible experiences. They could go to their houses through this presence and see what their parents were doing. When they later referred all the correct details their parents asked "how do you know all this?" Soon all the students received this healing power and I was one of them. For three years a doctor didn't come to the campus because we cured ourselves on our own. All this stemmed from a gift: the mystic phenomenon later known as Deeksha was the gift of Amma and Bhagavan to their son. Our school had become the testing ground for a sort of global transformation".

### THE ONESS UNIVERSITY

After two years of said phenomena there started to be problems at Jeevashram: parents were frightened and went to Bhagavan saying "we want our children to become doctors or lawyers, not mystics!"

So the school was closed. However some parents with a spiritual background were intrigued by what was happening and asked Amma and Bhagavan if they could live the same experience as their children: so the first retreat was organised for the parents of the school children.

At this point of the story Amma and Bhagavan decided to reveal their vision of the rest of the world: the creation of a Oneness Age. This is when the school became esoteric and opened its doors to the public giving life to one of the greatest spiritual centres in the world. Since then the Deeksha has become the means through which thousands of people live in communion with God within their hearts.

The students of this school, awakened as children, have become Bhagavan's disciples and through them the movement has started to spread, first throughout India, and then in the whole world thanks to the Oneness University (the new name for Jeevashram), a university of the spirit that aims to turn each individual into a complete human being.